

OMEOPATIA E CONSIGLIO AL BANCO: UTOPIA O OPPORTUNITÀ?



di **Elena Ferrero**,
farmacista olistica

“Preferisce un farmaco allopatico o un farmaco omeopatico?”.

Alzi la mano chi di voi utilizza un incipit di questo genere con il proprio cliente.

Sicuramente è una strada difficile da percorrere ma non impossibile.

L'omeopatia rimane per molti di noi farmacisti ancora una branca semi-sconosciuta nella quale rischiamo di andare a tentoni facendo prove a volte inefficaci.

L'omeopatia, al contrario dei farmaci allopatici non si basa sul binomio dose-effetto ma su una serie di altri concetti molto più complessi che tirano in ballo la fisica quantistica e il concetto di ultralowdoses medicine.

Di conseguenza è facile capire che il grosso ostacolo, che molti di noi colleghi trovano, è il fatto di approcciare in un ambito che non viene minimamente menzionato durante l'iter universitario e che non sempre viene considerato come un'importante strategia di vendita.

Il primo step fondamentale è studiare ed approfondire la Materia Medica Omeopatica.

L'iscrizione a scuole di omeopatia o a corsi strutturati è, a mio avviso, il solo ed unico metodo per avere una visione completa e chiara di quello che è il vantaggio che possiamo avere tra le mani.

Solo facendo un approfondito lavoro con un docente preparato possiamo entrare nel cuore di questa disciplina; non lasciamo spazio al fai-da-te! Il confronto è fondamentale.

Spesso il punto di vista di una persona risulta essere contaminato dal pregiudizio e ricordiamo che uno dei fondamenti dell'omeopatia, come Hahnemann (il padre dell'omeopatia unicista) insegnava, era di avere una mente scevra da ogni giudizio. Nel momento in cui decidiamo di approcciare omeopaticamente dobbiamo stravolgere il nostro pensiero.

Non parliamo più di milligrammi ma parliamo di diluizioni omeopatiche, che ci aiutano ad addentrarci nel vivo della patologia che stiamo per trattare. Il cliente deve essere inquadrato come unico individuo che manifesta e modalizza sintomi a suo modo.

Facciamo un esempio: la mia cefalea sarà diversa dalla tua. I miei sintomi sono prevalenti all'occipite destro, con sensazione di chiodo, accompagnato da sonnolenza e con la necessità di stringere il capo con un foulard stretto come se volessi contenere il mio dolore. Sicuramente la tua cefalea non avrà tutte queste caratteristiche...Il grande respiro dell'omeopatia è proprio questo: la varietà dei rimedi omeopatici riesce ad abbracciare sintomi vari, particolari e bizzarri facendo di ogni consiglio un consiglio unico.

Il cliente vuole questo. Sentirsi unico.

Se riusciamo a capire questa nascosta opportunità abbiamo una freccia nella nostra faretra che possiamo scoccare al momento opportuno ma, importante è arrivare consapevoli e preparati all'approccio omeopatico.

Di fondamentale importanza è il quadro normativo di riferimento; i medicinali omeopatici attualmente in commercio in Italia seguono il riferimento di legge n.190/2014 la quale ha disposto che, per ottenere un rinnovo dell'autorizzazione alla commercializzazione, il titolare dovesse depositare in AIFA i dossier di registrazione entro il 30 giugno 2017. L'Agenzia, in caso di valutazione favorevole del dossier, avrebbe concesso la famigerata AIC. Successivamente, con la Legge 160/2019 è stato stabilito il proseguo della commercializzazione per i prodotti interessati con una richiesta di AIC depositata all'AIFA entro il 30 giugno 2017, mentre per gli altri prodotti, per i quali il titolare non ha presentato la domanda di rinnovo, è stato concesso lo smaltimento delle scorte presenti nel canale distributivo alla data del 1 gennaio 2020, fino alla data di scadenza indicata in etichetta e comunque non oltre il 1 gennaio 2022.

I prodotti autorizzati sono presenti nella Banca Dati Farmaci dell'Agenzia.

L' AIFA ha stabilito per tutti i dossier finora depositati se inserire o meno avvertenze specifiche o limitazioni d'uso per fasce particolari di popolazione. In ogni caso, "... trattandosi di medicinali privi di indicazioni terapeutiche, per l'uso in gravidanza e allattamento o per la somministrazione in età pediatrica si raccomanda di consultare il medico o il farmacista prima dell'assunzione".

Quest'ultima frase è da leggere come un importante riconoscimento alla figura del farmacista, quale detentore della conoscenza farmaceutica ed omeopatica, nel nostro caso.

Stiamo quindi parlando di un vero e proprio farmaco. Avete capito bene, di un farmaco!

È opportuno ricordare che la preparazione dei rimedi omeopatici si basa su procedure ben precise e standardizzate a partire dall'approvvigionamento della materia prima fino al confezionamento nella sua forma farmaceutica finale.

Non stiamo più parlando della famosa "acqua fresca" tanto in voga negli anni passati.

Dal punto di vista commerciale l'omeopatia sta affrontando un periodo delicato; è considerata sì una medicina integrata che può essere affiancata alla medicina allopatrica senza interferire con essa ma, questa integrazione, è in divenire e, a mio parere, il cammino è ancora lungo e tortuoso.

Cambia la farmacia e deve cambiare anche il farmacista.

Ciò vuol dire che la nostra preparazione deve essere a 360° e non si può assolutamente ignorare la presenza della medicina integrata che sia la fitoterapia, o appunto l'omeopatia.

Ricordiamo che già alcune ASL su territorio italiano affiancano a livello ambulatoriale anche la visita di un medico omeopata che associa farmaco allopatrico e rimedio omeopatico con il fine ultimo di aiutare il paziente su tutti i fronti.

Non si può e non si deve perdere di vista un'opportunità.

UNA BUONA OCCASIONE NELLA VITA SI PRESENTA SEMPRE.

IL PROBLEMA È SAPERLA RICONOSCERE.

(TIZIANO TERZANI)

alendariodellaSalute
2023
LA FARMACIA PRESENTA:
LE PAROLE DELLA SALUTE



SIAMO PRESENTI A



PADIGLIONE 30 - STAND C41
13-15 maggio 2022 BOLOGNA

CalendariodellaSalute® 2023

Il nostro calendario è appeso da 36 anni nelle case di tante famiglie italiane.

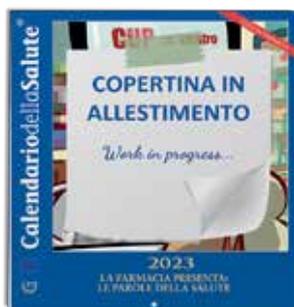
Siamo stati **i primi** ad avere... in calendario un viaggio lungo 13.140 giorni all'insegna della prevenzione e dell'educazione sanitaria, per sensibilizzare gli utenti delle farmacie alla conoscenza e al rispetto di tutte le regole fondamentali per condurre uno stile di vita sano ed equilibrato. Il nostro vademecum è anche **il più diffuso** a

livello nazionale e, grazie agli approfondimenti mensili dei migliori esperti del settore e a vivaci illustrazioni, ha scandito il tempo di tante famiglie che si sono accostate a tematiche scientifiche complesse con semplicità. Continua anche nel 2023 con il nuovo **Calendario della Salute** il nostro impegno a fianco dei farmacisti, che sono da sempre attenti a tutelare il benessere psicofisico della collettività.

La farmacia presenta: le parole della salute



Calendario olandese gigante

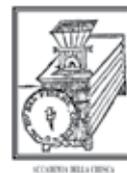


Calendario compatto da parete



Calendario da tavolo

In collaborazione con
l'Accademia della Crusca



Info e novità su
www.calendariodellasalute.it

Con il patrocinio di

